



Bilancio Sociale 2017

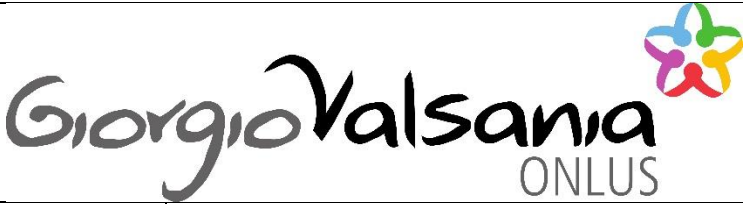


Relazione sulla gestione

INDICE

• Scheda anagrafica	3
• Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
• Informazioni generali sull'ente	4
○ Sede	4
○ Codice etico	5
• Brevi cenni sull'Associazione Maria della Provvidenza Giorgio Valsania Onlus	8
○ Origine	8
○ Evoluzione	8
○ IID (Istituto Italiano Donazione)	9
○ Finalità	9
• Organi dell'Associazione	10
○ L'Assemblea degli associati	10
○ Il Consiglio Direttivo	11
○ Il Presidente	11
○ Il Vice-Presidente	11
○ Il Collegio dei Revisori	11
○ Libri Sociali	12
• Attrezzature	13
• Volontari	15
• Assicurazioni	16
• Attività	16
○ Distribuzione prodotti alimentari e non alimentari	16
○ Orti Solidali	18
○ Interventi su emergenze	21
○ Fiere ed eventi	22
• Fundraising	23
○ Erogazioni liberali	23
○ 5 x 1000	23
○ Campagne di raccolta fondi	24
○ Storia dei nostri progetti e partner finanziari	24
○ Richiesta fondi anno 2017	25
• Cosa dicono di noi – Rassegna stampa	26
• Progetti futuri	28

SCHEMA ANAGRAFICA

<h1>Associazione Maria Madre della Provvidenza</h1> <h2>Giorgio Valsania Onlus</h2>	
	
Sede legale	Corso Trapani 36, Torino (TO)
Sede operativa	Strada Commenda 10/A, Caselle Torinese (TO)
Telefono	011/996 32 22
E-mail	caselle@ammp.it
Codice fiscale	97689130017
Iscrizione anagrafe Onlus	Prot. 2007/53136 in data 03/09/2007
Atto costitutivo	In data 27/04/2007 presso Notaio Quirico
Statuto	In data 03/04/2012 presso Notaio Mambretti
Presidente	Enzo Valsania
Consiglio Direttivo	7 membri
Assemblea dei soci	14 soci
Revisori dei conti	3 revisori
Personale e volontari	59 volontari
Automezzi	9 automezzi

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto adottando le Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale approvate con Decreto del 24 gennaio 2008 dal Ministero della Solidarietà Sociale, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.L. 24 marzo 2006, n.155.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus, con sede a Caselle Torinese, in Strada Commenda 10/A, è un'associazione no profit che persegue obiettivi di sostegno e di solidarietà sociale.

Prime attività sono l'assistenza alle persone in difficoltà economica e sociale con particolare riguardo alle crescenti difficoltà delle famiglie italiane, visto il difficile periodo che ha coinvolto tutta l'economia italiana e mondiale.

Le attività sviluppate in corso d'anno, grazie al generoso aiuto dei tanti sostenitori e volontari, sono la conferma dell'impegno impiegato nel portare avanti i nostri progetti.

Sede

La sede legale è situata in Corso Trapani 36 a Torino.

La sede operativa della sezione di Caselle Torinese è situata in Strada Commenda 10/A a Caselle Torinese (TO).

Per effettuare consegne, l'Associazione possiede 9 automezzi, utilizzati in parte per coadiuvare l'attività dell'Associazione Enrichetta Alfieri Onlus, dell'Associazione Maria Madre della Provvidenza – Sede di Mirabello Monferrato e dell'Associazione Banco delle Opere di Carità Onlus.

Codice etico

Art. 1 – Missione

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus, in seguito denominata AMMP, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge come scopo di portare aiuto alle persone in stato di indigenza e povertà sia in Italia che all'estero, rispettando tutti gli individui senza distinzione di razza, colore, stato civile, sesso, fede, identità etnica o nazionale, handicap o età. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, AMMP si propone di:

- sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, circa le problematiche dei più deboli di qualunque paese, razza o credo religioso e di promuovere azioni utili per rimuovere il loro stato di bisogno;
- provvedere all'integrazione fra componenti di varie culture, in modo particolare tra i giovani;
- promuovere e accompagnare all'autonomia e all'inserimento sociale coloro che si trovano in stato di necessità, con particolare attenzione ai giovani;
- organizzare manifestazioni, mostre e spettacoli per reperire fondi destinati allo scopo;
- curare la raccolta di prodotti alimentari, apparecchiature medicali, indumenti, attrezzature e altri generi finalizzati allo scopo dell'associazione.

Art. 2 – Rapporto con gli utenti

AMMP si pone in atteggiamento "di ascolto" al servizio dell'utente, impegnandosi a rispettarne l'identità, gli obiettivi e le esigenze, sia in Italia che all'estero, adoperandosi con i mezzi a sua disposizione per dare una risposta concreta ai suoi bisogni.

Disponibilità e apertura caratterizzano le relazioni di AMMP con i propri utenti, con cui intratterrà rapporti che si caratterizzano, sia nell'instaurazione che nello svolgimento, per trasparenza di intenti e modalità.

Ogni progetto di aiuto diretto o di sostegno ad altre associazioni che si ispirano ai nostri principi elencati all'art. 1, saranno esaminati dal Comitato Direttivo.

Le attività svolte da AMMP a favore degli utenti sono gratuite.

Art. 3 – Rapporto con gli utenti, riservatezza

Nel corso degli interventi i volontari di AMMP garantiscono il rispetto della riservatezza e della

discrezione nei confronti degli utenti in ordine ad ogni eventuale informazione, anche non inerente il progetto stesso di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento del lavoro.

Art. 4 – Rapporto con gli utenti. trasparenza

Gli utenti di AMMP possono avere informazioni in merito alle iniziative che li riguardano, nonché, in uno spirito di reciprocità, prendere visione dei rapporti annuali, dei dati gestionali, delle attività in generale di AMMP, che saranno accessibili in modo trasparente sia sul sito internet che presso la sede legale dell'Associazione.

Art. 5 – Rapporti tra i soci

I soci di AMMP, fondatori, ordinari e sostenitori, accomunati da un progetto di solidarietà, riconoscono nella vita associativa il valore dell'apporto di ciascuno.

AMMP si impegna a coinvolgere i soci fondatori, ordinari e sostenitori nelle scelte fondamentali, favorendo la creazione di un contesto in cui ogni socio sia motivato e impegnato.

AMMP promuove al proprio interno una gestione basata sull'iniziativa dei singoli e al tempo stesso sulla collegialità, valorizzando uno stile partecipativo.

La mobilità tra ruoli e funzioni, l'alternanza di incarichi, con l'utilizzo e nel rispetto delle competenze e delle vocazioni individuali, sono in sintonia con la filosofia partecipativa di AMMP

Art. 6 – Doveri dei soci e dei volontari

I soci che ricoprono cariche statutarie e ruoli organizzativi hanno i doveri fiduciari di trasparenza, ampia consultazione, collegialità e diligenza, avendo cura di evitare conflitti di interesse.

All'interno dell'Associazione ognuno risponde personalmente degli incarichi assunti, di eventuali deleghe e delle attività svolte. Se un componente del Comitato Direttivo viene a conoscenza di problematiche gravi inerenti l'attività e lo sviluppo dell'Associazione, deve convocare d'urgenza tutti i membri del Comitato per affrontarle e risolverle. Il membro che sottopone la questione deve astenersi dal voto.

I volontari, in adesione al principio di collaborazione e cooperazione, devono rendere accessibile il proprio operato nonché la conoscenza delle modalità di intervento.

I volontari, operando per conto di AMMP, si impegnano rispettarne la missione, e a non compiere azioni potenzialmente lesive della sua reputazione.

Art. 7 – Doveri dei soci: gratuità

Tutti i soci che collaborano con AMMP operano nell'interesse esclusivo dell'Associazione, la quale pone particolare attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interessi.

Le attività svolte in qualità di socio di AMMP sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute.

Art. 8 – Rapporto con i collaboratori

AMMP persegue lo sviluppo professionale dei propri collaboratori, valorizzandone le competenze.

AMMP promuove una collaborazione creativa e rispettosa tra soci e collaboratori, favorendo un opportuno scambio culturale generazionale.

Art. 9 – Indipendenza di AMMP

Per le donazioni superiori ad € 50.000,00 si avvierà una procedura di valutazione per accertare le motivazioni del donatore e tutelare in questo modo l'indipendenza dell'Associazione. Non saranno altresì accettate le donazioni in denaro e le donazioni di qualsiasi natura provenienti da donatori in palese conflitto d'interesse con la "mission" dell'Associazione. I conflitti d'interesse riguardano: a) aziende operanti nel settore delle armi; b) aziende operanti nel gioco d'azzardo; c) aziende che sfruttano il lavoro minorile e in tutti quei casi in cui la donazione risulta essere strumentalizzata rispetto agli obiettivi del donatore.

Art. 10 – Attuazione del Codice etico

Comportamenti ritenuti in potenziale contrasto con quanto stabilito in questo Codice etico potranno essere segnalati al Comitato Direttivo per le opportune deliberazioni.

I volontari non soci sono parimenti tenuti a rispettare il presente Codice etico, che viene portato a loro conoscenza nel momento in cui richiedono di partecipare alle attività dell'Associazione.

Art. 11 – Approvazione e modifica del Codice etico

Il presente Codice etico viene emanato dal Presidente previa delibera dell'Assemblea dei soci, che ha facoltà di modificarlo.

BREVI CENNI SULL'ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA GIORGIO VALSANIA ONLUS

Origine

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza – ONLUS è stata costituita l'8 maggio 2001 a Torino, in seguito alla trasformazione del precedente Comitato Maria Madre della Provvidenza, fondato il 7 novembre 1996. L'idea di riunire un gruppo di persone che fossero disponibili a dedicare il loro tempo a favore delle persone più sfortunate e sofferenti è nata in seguito all'ultimo sanguinoso conflitto nella ex-Jugoslavia (1991-1995).

Durante questi anni molte persone hanno partecipato a diverse spedizioni umanitarie sia in Croazia che nella Bosnia Herzegovina.

Oltre al trasporto di generi di prima necessità e medicinali, un gruppo di amici di Torino ha collaborato alla costruzione di un centro di accoglienza per bambini orfani a Citluk, nelle vicinanze di Mostar. Questo centro denominato "Centro Familiare Giovanni Paolo II" è stato inaugurato nel 1996 e attualmente ospita oltre 120 bambini.

Evoluzione

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus opera oggi in Italia, attraverso una fitta rete di volontari e sostenitori. Nel nostro Paese sono attive 7 sedi: quella storica di Torino, seguita da Lodi, Casale Monferrato, Giaveno, Caselle Torinese, Campogalliano, Costigliole Saluzzo.

La Sezione autonoma di Caselle Torinese dell'Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania ONLUS, nasce ufficialmente nel 2007 dalla volontà di Enzo Valsania e famiglia, dopo la scomparsa del figlio diciottenne Giorgio, a seguito di un tragico incidente stradale nel giugno del 2006, per Atto Pubblico del Notaio Quirico Repertorio n. 56437 del 27/04/2007.

IID (Istituto Italiano Donazione)

Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus, con attestato numero 2008/06, è Socio dell'Istituto Italiano della Donazione che ne verifica la trasparenza a tutela del donatore.

Il marchio "*Donare con Fiducia*" indica che l'Organizzazione Non Profit che lo possiede rispetta alti standard internazionali e mette al centro del proprio agire trasparenza, credibilità ed onestà.

L'Istituto Italiano della Donazione (IID) verifica annualmente la correttezza gestionale dei suoi Soci e l'uso chiaro e trasparente dei fondi raccolti. Per questo il marchio IID è prova di certa qualità ed affidabilità.

La certificazione IID attesta che l'Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus rispetta i seguenti 6 standard di qualità:

1. Indipendenza e trasparenza dell'organo di governo
2. Sistemi gestionali chiari
3. Sistemi di rendicontazione puntuali
4. Corretto comportamento verso collaboratori e volontari
5. Uso trasparente dei fondi raccolti
6. Corretto comportamento verso donatori e destinatari

Finalità

L'Associazione, non ha scopo di lucro, ed ha finalità essenzialmente assistenziali e di solidarietà; ha lo scopo di offrire servizi sociali, assistenziali e socio - sanitari al fine di arrecare benefici a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari.

L'Associazione svolge la propria attività nei settori:

- assistenza sociale e socio sanitaria;
- promozione iniziative sociali volte alle persone in stato di disagio;
- assistenza domiciliare;
- beneficenza;
- formazione;

con particolare riferimento ai soggetti sopra individuati.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione viene gestita dagli organi, i cui componenti svolgono i loro compiti a titolo gratuito, come di seguito:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente dell'Associazione;
- il Vice Presidente;
- il Collegio dei Revisori

L'Assemblea degli associati

L'Assemblea degli associati è composta da 17 soci volontari:

- Valsania Enzo
- Cavallo Bruno
- Marin Tiziana
- Di Stasio Aldo Rosario
- Di Tanno Alberto
- Valsania Nadia
- Valsania Mara
- Marsaglia Cagnola Giuseppe
- Borla Roberto
- Barrea Vincenzo
- Brillada Armando
- Battistella Giorgio

- Gaii Gischia Reverendo Claudio
- Curcetti Reverendo Claudio
- Pasquetti Paolo

La quota associativa è stabilita in euro 25,00 annua.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri, eletto in data 08 Maggio 2015, in carica per 3 anni.

Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania Onlus è Enzo Valsania.

Il Vice-Presidente

I Vice-Presidenti dell'Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania Onlus sono Bruno Cavallo e Alberto Di Tanno.

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da 3 membri, eletto in data 06 Settembre 2017, in carica fino al 2019.

Esso è formato da Diana Francesca, Amateis Luca e Lollis Serena.

Nessun emolumento viene erogato e il Consiglio Direttivo svolge le proprie attività a titolo volontaristico.

Libri Sociali

Come Associazione vengono tenuti i seguenti libri sociali.

-*Libro delle assemblee degli associati* vidimato per le prime 100 pagine in data 7 Ottobre 2008 con Repertorio n. 184965

-*Libro delle riunioni del Consiglio Direttivo* vidimato per le prime 100 pagine in data 7 Ottobre 2008 con Repertorio n. 184964

-*Libro dei volontari* vidimato per le prime 100 pagine in data 12 Maggio 2015 con Repertorio n. 193969

-*Libro degli associati* vidimato per le prime 100 pagine in data 22/04/2010 con Repertorio n. 187711.



ATTREZZATURE

La nostra Associazione possiede attrezzature come da dettaglio:

Macchine d'ufficio per il valore di €2.293,60:

-Stampante per etichette (anno di acquisto: 2015)	€ 2.293,60
---	------------

Attrezzature diverse per il valore di €:

-Sedia a rotelle (anno di acquisto: 2008)	€ 3.000,00
-Gazebo (anno di acquisto: 2010)	€ 240,00
-Transpallet idraulico (anno di acquisto: 2011)	€ 300,00
-Celle isothermiche per autoveicoli (anno di acquisto: 2012)	€ 11.652,30
-Carrello elevatore (anno di acquisto: 2012)	€ 200,00
-Motocoltivatori(anno di acquisto: 2013)	€ 4.586,36
-Macchina pulitrice (anno di acquisto: 2014)	€ 1.000,00
-Irroratore Cospet SJ50T4 (anno di acquisto: 2015)	€ 671,00
-Fertirrigatore computerizzato (anno di acquisto: 2016)	€ 8.454,60
-Kit sqe 5-70 Grundfos a pressione costante (anno di acquisto: 2016)	€ 1.746,36
-Motocoltivatore BCS motore Honda (anno di acquisto: 2017)	€ 2.842,60

Impianti e macchinari per il valore di € 6.655,00:

-Impianti frigoriferi (anno di acquisto: 2012)	€ 6.655,00
--	------------

Impianti specifici per il valore di € 10.120,51:

- Impianto sollevamento acqua per orti (anno di acquisto: 2014) € 4.148,00
- Celle frigo (anno di acquisto: 2015) € 5.972,51

Altri beni materiali per il valore di € 7.661,60:

- Serre (anno di acquisto: 2013/2014) € 7.661,60

Beni gratuitamente devolvibili per il valore di € 17.612,88 (anno di acquisto: 2015).Automezzi per il valore di € 68.392,95:

- IVECO Daily targato CY969GE (concesso in comodato d'uso) (anno di acquisto: 2012)
- IVECO Daily targato CL869KJ (concesso in comodato d'uso) (anno di acquisto: 2012)
- IVECO Daily targato CY783GE (anno di acquisto: 2012)
- IVECO Daily targato DB334XD (anno di acquisto: 2012)
- BOXER targato EL217YP (concesso in comodato d'uso) (anno di acquisto: 2011)
- DUCATO targato DK537CT (veicolo con cella frigorifera; concesso in comodato d'uso) (anno di acquisto: 2012)
- DUCATO targato EG164BD (veicolo con cella frigorifera) (anno di acquisto: 2016)
- LANCIA Musa targata DH148PB (anno di acquisto: 2008)
- CITROEN Nemo targato DR637AJ (concesso in comodato d'uso) (anno di acquisto: 2010)
- Rivestimento interno dei furgoni (anno di acquisto: 2012)
- Messa in uso degli automezzi (anno di acquisto: 2012)

Tutte le attrezzature sono valorizzate al loro costo storico.

Inoltre, dal 20/02/2009 il Consiglio Comunale di Caselle Torinese ha concesso diritto di superficie di un terreno di proprietà comunale di circa 1.733 mq sito in Strada Mappano, Caselle Torinese a favore della nostra Associazione per la durata di 99 anni.

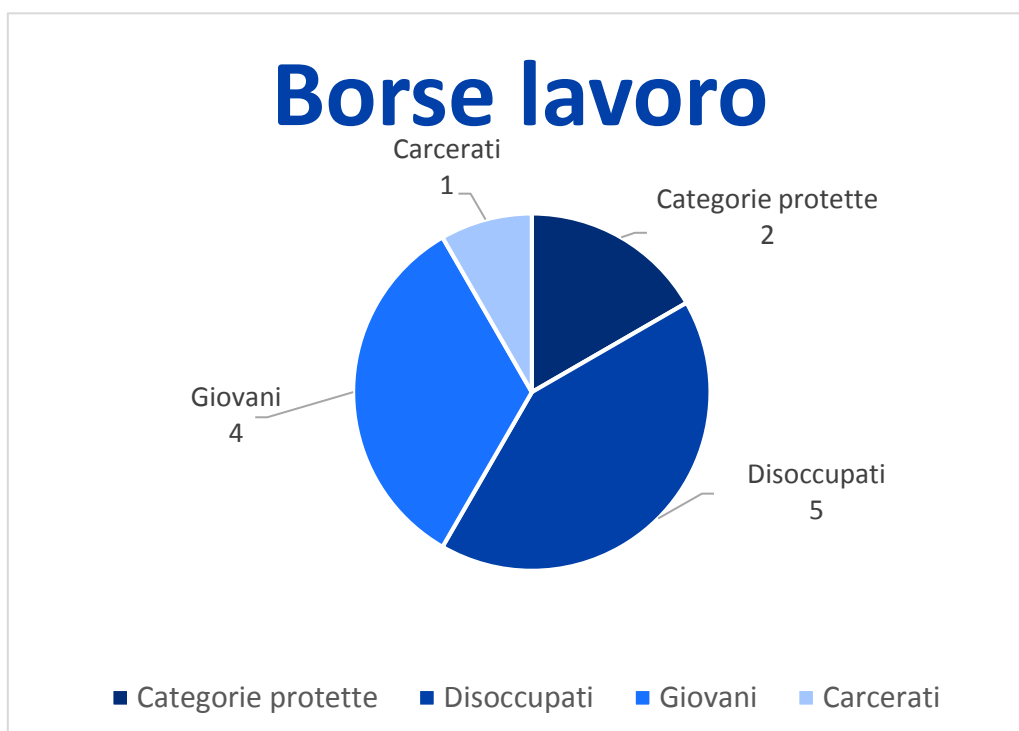
VOLONTARI

La nostra attività si basa sulle forze che i nostri volontari apportano alla nostra Associazione e il tempo che loro dedicano costantemente e gratuitamente.

Attualmente, nel libro dei volontari, sono iscritti 59 volontari, che supportano i nostri progetti.

Inoltre, usufruiamo di borse lavoro per sostenere persone in difficoltà economica e sociale e disabili.

Nel 2017 abbiamo attivato, in collaborazione con i Centri per l'Impiego della *Fondazione Magnetto* e della *Fondazione Don Mario Operti*, borse lavoro per 12 persone per poter corrispondere una piccola retribuzione a favore di disoccupati senza reddito. Ciò ci ha permesso di ampliare il progetto di assistenza agli indigenti segnalati da assistenti sociali dei comuni limitrofi, nel tentativo di dare un lavoro attraverso un progetto di inclusione sociale e permettendo il miglioramento della propria autostima. Alcuni tra i soggetti, a seguito dell'inserimento tramite i nostri progetti, hanno trovato un regolare lavoro.



ASSICURAZIONI

La nostra Associazione ha stipulato alcune assicurazioni come di seguito:

- Assicurazione RC a copertura dei volontari dell'Associazione nello svolgimento delle attività inerenti i nostri progetti con la Polizza n° 20202802 presso la compagnia AXA Assicurazioni S.p.A.
- Assicurazioni per gli automezzi appartenenti all'Associazione

ATTIVITA'

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania Onlus si occupa di sostenere ed aiutare le persone in difficoltà economica e sociale.

Per perseguire questo obiettivo, svolgiamo varie attività, tra cui:

- Distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari
- Coltivazione di ortaggi negli "Orti Solidali"
- Interventi su emergenze
- Partecipazione a fiere ed eventi

Distribuzione prodotti alimentari e non alimentari

- Grazie alla convenzione in atto con il Banco delle Opere di Carità del Piemonte, ente preposto alla distribuzione degli alimenti dell'Unione Europea destinati agli indigenti, riusciamo a portare un aiuto concreto alle persone bisognose del territorio, che sosteniamo anche attraverso un contributo per il pagamento delle utenze domestiche, la donazione di materiale scolastico, di vestiti e di mobili.

Gli alimenti che riceviamo dal Banco delle Opere di Carità sono in parte provenienti dall'Ente FEAD (Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti) e in parte ricavato dalla Giornata della Raccolta Alimentare contro la Fame in Italia.

Negli ultimi anni abbiamo voluto integrare gli alimenti a lunga conservazione con prodotti ortofrutticoli coltivati nei nostri “Orti Sostenibili” di Caselle T.se e Torrazza Piemonte, dove i nostri volontari hanno curato e distribuito ortaggi naturali a km0.

- Inoltre, siamo in grado di distribuire prodotti non alimentari, quali prodotti per la pulizia personale, mobili, vestiti o materiale scolastico grazie a donazioni di privati ed aziende.

In questo modo, le aziende possono evitare di buttare le rimanenze di magazzino o prodotti prossimi alla scadenza non commerciabili e noi possiamo soddisfare sempre più bisogni differenziando quantitativamente e qualitativamente i panieri che forniamo.

Le aziende, grazie alla *Legge Anti-Spreco* dell'Ottobre 2016, possono donare i prodotti alimentari in scadenza, purché buoni e sicuri, più semplicemente. Infatti, non è più necessario effettuare la dichiarazione preventiva 5 giorni prima della consegna; basterà solo un documento di trasporto, o un documento equipollente, in grado di consentire la tracciabilità del prodotto e una dichiarazione riepilogativa a fine mese, nel caso in cui l'importo della donazione superi i 15.000 euro.

Inoltre, per le aziende che cedono gratuitamente i beni alimentari in eccedenza alle persone bisognose, direttamente o tramite associazioni, i comuni possono applicare una riduzione della tassa sui rifiuti (Tari) proporzionale alla quantità dei beni e dei prodotti oggetto di donazione.

Nel 2017, hanno donato prodotti alla nostra Associazione:

- Asti Quality Food srl – Gelati, Profiteroles e Tiramisù
- Seven S.p.A. – Materiale scolastico

- Per poter aumentare la quantità e la varietà dei prodotti distribuiti alle persone indigenti da noi seguite, organizziamo una Raccolta Alimentare, presidiando con i nostri volontari nei Supermercati del nostro territorio.

Orti Solidali

Il progetto ‘ORTI SOCIALI’ nasce nel 2012 con l’intento di promuovere innovazione responsabile e condivisione nel campo delle produzioni agricole di qualità e delle politiche di inclusione sociale, associando all’aspetto produttivo dell’azienda agricola quello della riabilitazione sociale, attraverso l’inserimento lavorativo di persone appartenenti alle fasce deboli della popolazione e con bassa capacità contrattuale.

CASELLE TORINESE

Il progetto “Orto Sostenibile” si trova a Caselle Torinese in Via Filatoio e conta 4000mq di superficie (dei quali circa 3000mq produttivi); questo orto viene curato e valorizzato da giovani volenterosi i quali, coltivando prodotti buoni e sani per la salute e per l’ecosistema, educano il visitatore a prediligere i prodotti locali a km zero.

L’iniziativa ha il fine di dare lavoro a giovani disoccupati e a persone indigenti le quali, con la voglia di reinserirsi nel tessuto lavorativo, dimostrano di apprezzare il faticoso ma soddisfacente lavoro nei campi.

L’ “Orto Sostenibile” vuole essere luogo d’incontro tra diverse generazioni quali giovani disoccupati e volontari pensionati, che intendono mettere a disposizione le loro conoscenze in merito alla gestione dell’orto, donando valore aggiunto alla produzione ortofrutticola.

Nell’orto di Caselle Torinese vengono prodotti una varietà di ortaggi, tra i quali: basilico, cetrioli, cipolle, cavoli, coste, fave, fragole, insalata, melanzane, piselli, fagiolini, frigitelli, peperoni, cavolfiori, patate, broccoletti, finocchi, prezzemolo, ravanelli, rucola, sedano, zucchine e pomodori.





TORRAZZA PIEMONTE

Dall'orto di Caselle Torinese, è nato l'impulso di ripetere tale esperienza all'interno di una serra di 4000mq sita a Torrazza Piemonte, che ha la particolarità di essere riscaldata con aria calda derivante dallo scarto produttivo di energia elettrica dell'adiacente centrale a biomassa.

Il progetto è un concreto aiuto per il reinserimento sociale e professionale dei ex-detenuiti, detenuti in modalità alternative e indigenti, per favorire il recupero della dignità personale a seguito della perdita del lavoro.

Particolare importanza è data dalla presenza di serre riscaldate per aumentare la produttività, anticipando e posticipando le stagioni, non ultimo in ottica di risparmio energetico e sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa proposta.

In prossimità della serra è presente un cascinale, sistemato nella parte superiore ed arredato dalla nostra Associazione, con la finalità di ospitare persone in stato di bisogno che possano beneficiare dei prodotti dell'orto, lavorandoci seguendo le colture in tutte le loro fasi di crescita e trovare una casa in attesa di una sistemazione definitiva.

In questo momento ci abitano 2 persone, ma negli anni passati sono stati accolti fino a 4 inserimenti, persone in affidamento ai Comuni limitrofi o a fine pena carceraria.



CHIERI

In seguito ai due progetti precedenti, è nata la “Cascina ValGiò” a Chieri.

Il progetto comprende la costruzione di due serre da 300 mq per poter coltivare ortaggi vari secondo un piano culturale che permette di raccogliere durante tutto l’anno.

Questo progetto comprende anche la cascina ristrutturata, concessa in comodato d’uso gratuito per 15 anni, per poter ospitare persone selezionate da enti istituzionali e di 7 ettari di terreni adiacenti per la produzione di ortaggi da agricoltura sociale.

In questo modo siamo certi di poter aiutare un sempre crescente numero di famiglie in difficoltà, che hanno bisogno di portare quotidianamente a tavola quegli alimenti necessari per la crescita dei bambini e per la buona salute degli anziani, alimentazione che non può prescindere da ortaggi sani e freschi.

È stato possibile realizzare questo progetto grazie al contributo di *Educare Coop*, cooperativa della Congregazione religiosa dei Giuseppini del Murialdo, con il finanziamento di *Fondazione CRT* e *Fondazione Cattolica*.

Nello specifico la cooperativa Educare Coop ha promosso la cultura dell'integrazione e l'inserimento lavorativo di richiedenti asilo attraverso ore di formazione dirette che svolge grazie all'aiuto di educatori e formatori specificamente dedicati dalla cooperativa. Il ruolo della stessa è stato fondamentale in quanto ha permesso l'identificazione e la formazione di un percorso di integrazione dedicato a soggetti svantaggiati che hanno trovato nell'agricoltura sociale una possibilità.

La cooperativa ha contribuito inoltre a definire percorsi didattici con giovani, anche questi inseriti nel progetto e, coadiuvata dall'associazione AMMP, ha elaborato dei piani di distribuzione di ore lavoro e culturali per rendere la serra di Chieri perfettamente operativa e funzionante.

Grazie alla Cooperativa è stato possibile quindi attivare 10 borse lavoro per persone richiedenti asilo e sviluppare la rete di vendita dei prodotti coltivati all'interno della serra.





Interventi su emergenze

Nel corso degli anni abbiamo fatto fronte a numerose emergenze:

- 2009 Terremoto in Abruzzo con una spedizione di generi alimentari
- 2013 Alluvione Sardegna con l'invio di beni di prima necessità, quali alimenti, vestiti, coperte, materassi e quanto più possibile
- 2013 Terremoto in Emilia Romagna con collaborazione per la ricostruzione dell'Asilo di San Felice sul Panaro
- 2015 Terremoto in Nepal con spedizione di volontari e medici insieme alla Associazione Croce Gialla Azzurra e materiali di prima necessità
- 2016 Terremoto Centro Italia con viaggi a Norcia, Posta e Città Reale e consegna di prodotti di prima necessità, casette prefabbricate e prefabbricato adibito a comune per Città Reale

Per far fronte a questa emergenza abbiamo ottenuto supporto ed aiuto economico dalla *Exclusive Networks* per l'importo di 3.000€, dalla Camera Nazionale della Moda Italiana per l'importo di 10.000€, dalla Ital Brokers S.p.A. per l'importo di 5.000€ e dal Banco BPM per l'importo di 11.000€.



Fiere ed eventi

Come Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania Onlus, partecipiamo ed organizziamo eventi e manifestazioni.

Nel 2017 abbiamo partecipato ai seguenti eventi per sensibilizzare alle nostre attività sociali:

- *Una Mezza da Record* (12/03/2017)
- *Fiera di Caselle Torinese* (07/05/2017)
- *Partita del Cuore* (30 Maggio 2017)
- *Giornata dei Volontari* (11/09/2017) presso La Porporata a Ceretta di San Maurizio Canavese
- *Fiera di Montà* (26/11/2017)
- *Fiera di Sant'Andrea* di Caselle Torinese (03/12/2017)
- *Cena di solidarietà al Romantic Hotel Furno* a San Francesco al Campo (15/12/2017)

FUNDRAISING

Per sostenere le attività svolte dall'Associazione a favore delle persone bisognose, vengono attuati vari metodi per la raccolta di fondi, attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole ed eventi in piazza.

Tali metodi sono distinguibili in:

- Raccolte fondi da Sostenitori, Erogazioni Liberali
- 5 x 1000
- Richiesta di contributi a Fondazioni Bancarie e altri Enti Pubblici
- Ricavato da fiere ed eventi
- Campagne di Raccolta Fondi

Erogazioni liberali

Come primo metodo, vengono utilizzate le erogazioni liberali che i nostri sostenitori effettuano per permettere la continuazione dei nostri progetti.

5x1000

Dal 2009 siamo iscritti al 5 x 1000, in modo da poter raccogliere fondi grazie al sostegno di persone che indicano il nostro codice fiscale nella loro dichiarazione dei redditi.

Nel 2017 abbiamo raccolto, tramite il 5 x 1000, 6.491,86 euro.

5 x 1000		
Anno	Ricavato	Anno riferimento
2013	13.023,00 €	2009/2010

2014	8.038,68 €	2011
2015	6.799,46 €	2012/2013
2016	6.751,26 €	2014
2017	6.491,86 €	2015

Campagne di Raccolta Fondi

Nel 2017 abbiamo aderito a due campagne di raccolte fondi.

1. Eppela – *+Risorse* con il progetto dal titolo “ValGiò-I Cibi Buoni e Giusti” per sviluppare un packaging strategico, una piattaforma di e-commerce per la commercializzazione dei prodotti e un piano di web-marketing.

Grazie a questo progetto siamo riusciti a raccogliere 5.080€ e, con il progetto promosso da Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e la piattaforma di Crowdfunding Eppela, abbiamo guadagnato altri 5.000€

2. Derev – con il progetto dal titolo “Una Scuola per Preci” per portare a Preci un modulo prefabbricato di 135 mq, installarlo e adibirlo ad ospitare la scuola elementare. Un piccolo contributo per riportare la normalità nella vita dei bambini di Preci.

Con questo progetto siamo riusciti a raccogliere 6.900€

Storia dei nostri progetti e Partner finanziari.

- Fondazione CRT

Nel 2014, 2015 e 2016 la Fondazione CRT ha sostenuto i nostri progetti con un totale di € 50.000.

- Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Nel 2014 Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha sostenuto la nostra Associazione per l'acquisto di beni strumentali per 1.640

Richiesta fondi anno 2017

1. Fondazione CRT

Nel 2017 abbiamo partecipato ad un bando di richiesta fondi della Fondazione CRT con il progetto dal titolo “CASCINA VALGIO' ORTI IN COMUNITA' – produzione da agricoltura sociale – in Chieri per la produzione ortofrutticola per servire il territorio a Sud di Torino”.

Con questo progetto abbiamo richiesto un contributo di € 39.800 e ci sono stati erogati € 15.000.

2. Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Nel 2017 abbiamo partecipato al progetto istituito dal *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* per l’acquisto di beni strumentali.

Abbiamo ricevuto € 195,31 come contributo per l’acquisto di beni strumentali in riferimento all’anno 2015.

3. AXA Cuori in Azione

Nel 2017 abbiamo partecipato al progetto istituito dall’*Agenzia AXA* nell’ambito del bando “Agenti di Cuore per AXA Cuori in Azione” con il titolo “*Empowerment Orto sostenibile Caselle T.se – progetto di aumento della produzione ortofrutticola per arginare l’incremento dell’indigenza sul territorio a nord di Torino*”.

Con questo progetto abbiamo richiesto un contributo di € 10.000 e ci sono stati erogati € 5.409,00.

Dettaglio dei contributi ricevuti a sostegno della nostra Mission:

- Contributi da Fondazione CRT	Euro 15.000,00
- Contributo da AXA – Cuori in Azione	Euro 5.409,00
- Contributo Bando Eppela “Orti Sociali”	Euro 10.000,00
- Contributo Bando Derev “Una scuola per Preci”	Euro 6.175,50
- Contributo “Fondazione Operti Borse Lavoro”	Euro 250,00
- Contributo Fondazione Magnetto Borse Lavoro	Euro 4.750,00
- Contributi “Copernico Progetto Boa Borsa Amica”	Euro 9.000,00
- Quote associative	Euro 375,00
- Compagnia di San Paolo/tramite Comune di Caselle T.se “Reciproca solidarietà”	Euro 324,00
- Erogazioni liberali	Euro 22.982,62
- Erogazioni liberali in natura	Euro 50.058,53
- Erogazioni da 5 x 1000	Euro 6.491,86
	<hr/>
Totale	Euro 130.816,51

I contributi sono stati erogati quali erogazioni liberali.

COSA DICONO DI NOI

Rassegna stampa

- 13/11/2006 Risveglio: “La sede di un’associazione umanitaria porterà il nome di Giorgio Valsania”
Articolo sull’inaugurazione della sede del 26 Novembre 2006
- Aprile 2007 Cose Nostre: “Puliamo Caselle e Mappano”
- 19/04/2007 Risveglio: “In Strada Mappano sarà realizzato un “hospice” per malati di cancro”
- Maggio 2007 Cose Nostre: “In progetto un hospice per malati terminali”

- 14/06/2007 Risveglio: "Posa della prima pietra dell'hospice per malati"
- 16/06/2007 La Stampa: "Aiutateci ad aiutare un malato terminale"
- Luglio 2007 Camminando e Cantando: "Il dolore si trasforma in amore"
Articolo sulla costruzione dell'hospice
- 09/01/2009 Risveglio: ""Il Volo", un centro dedicato a Valsania"
- 19/02/2009 Risveglio: ""Il Volo", per tornare a vivere"
- Marzo 2009 Cose Nostre: ""Il Volo" ora può davvero decollare"
Articolo sull'inaugurazione del centro "Il Volo", hospice per malati terminali
"Ripercorriamo le tappe del cammino dell'Associazione"
- 23/04/2009 Risveglio: "Inviato un camion di provviste e aiuti ai terremotati"
- 12/06/2009 Cose Nostre: "Primo memorial aeromodellistico "Giorgio Valsania"
- 13/07/2009 La Voce: "In partenza per l'Abruzzo"
- 23/07/2009 Risveglio: "Comuni uniti per l'Abruzzo"
- 18/06/2010 Risveglio: "A Caselle vince la solidarietà"
"Commovente la risposta di tutti"
- 23/06/2010 Il Canavese: "Festa Don Noel-Grande serata di beneficenza"
- Luglio 2010 Cose Nostre: "Il progetto "Il Volo" continua: Giorgio Valsania avrà la sua casa"
"La festa per Don Noel"
- 08/12/2010 Il Canavese: "Tutti in Fiera-In piazza per Sant'Andrea"
- 5/01/2011 Il Canavese: "Volontari in ricordo di Giorgio"
Presentazione dell'Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania Onlus
"Progetti in Burkina Faso e Madagascar"
Articolo sui nostri progetti per la costruzione di un mulino per la macinazione di cereali in Burkina Faso e di una casa accoglienza in Madagascar
"Interventi sul territorio"
Articolo sulla nostra attività di distribuzione di alimenti
- 04/05/2011 Il Canavese: ""Nido Aperto" in Ospedale"

- Maggio 2011 Il Canavese: “Associazione soddisfatta per il taglio del nastro”
Articolo sull’inaugurazione dei reparti di Ostetricia, Ginecologia e Neonatologia in cui abbiamo contribuito all’arredamento di due sale d’aspetto e della nursery
- Maggio 2011 Cose Nostre: “L’Onlus “Giorgio Valsania” per la nuova Nursery”
Articolo sull’inaugurazione dei reparti di Ostetricia, Ginecologia e Neonatologia in cui abbiamo contribuito all’arredamento di due sale d’aspetto e della nursery

“Un grazie infinito”
Articolo riassuntivo sui progetti seguiti dall’Associazione nell’ultimo anno
- Luglio 2011 Cose Nostre: “Nuovo stabilimento “La Baita””
Articolo su una serata benefica organizzata nel nuovo stabilimento de “La Baita” a favore dei progetti della nostra associazione
- Maggio 2014 Cose Nostre: “Prende vita “Il Dispensario” in Madagascar
- 16/09/2015 La Stampa: “Dopo la perdita di mio figlio lavoro per aiutare i poveri”
- 10/11/2016 Il Canavese: “Gli aiuti per Norcia vittima del sisma”
- 29/03/2017 La Nuova Periferia: “Valsania punta al raddoppio della serra: in arrivo altre 10mila piante di pomodori
- 2017 FC:” La solidarietà si fa carità nel nome del figlio”

PROGETTI FUTURI

In virtù della “Riforma del Terzo Settore”, è intenzione indire a breve una riunione per adeguare lo statuto a quanto previsto del Decreto Legislativo 117/2017 che prevede l’iscrizione al Registro Unico degli ETS. In corso gli ultimi decreti attuativa.

Il progetto che la nostra Associazione intende realizzare nell’anno 2018 è la costruzione di una Bottega Solidale che si componga di due parti in cui poter offrire al pubblico la vendita diretta del prodotto coltivato a km0 nelle Serre di Torrazza Piemonte (TO) e di Chieri (TO) oltre che del prodotto agricolo finito, lavorato e sigillato nel barattolo del marchio Valgiò (marchio in ricordo di Giorgio Valsania).

Il progetto intende anche dedicare un ampio spazio del gabbiotto al ristoro offrendo al pubblico un luogo di socialità e condivisione ed un punto di ascolto, animazione e coinvolgimento del territorio al progetto di agricoltura sociale.

L'iniziativa si realizzerebbe su un terreno in comodato d'uso gratuito all'associazione e circa 500 metri di distanza dalla serra di Torrazza Piemonte (TO).

Caselle Torinese 21/04/2018

Il Presidente

Enzo Valsania
